

COMUNITÀ PARROCCHIALI DI MADONNA DELL'OLMO E SAN PIO X°

ANNO III
N° SPECIALE

CIRCOLARE
ALLE FAMIGLIE
ad USO MANUSCRIPTO

CAMMINARE INSIEME

*"Nessuno muore sulla terra
finchè vive nel cuore di chi resta"*



INSIEME... PER NON DIMENTICARE...

Abbiamo pensato di pubblicare questo fascicoletto per sentire vive in mezzo a noi le tante persone care, che ci hanno lasciato in questi mesi di pandemia e non, e che a tanti non abbiamo potuto dare un saluto, un bacio, una carezza... neanche fare un segno della mano, perché eravamo lontani quando hanno lasciato questo mondo... tanti di loro che non abbiamo potuto salutare in Chiesa per l'ultimo saluto cristiano e a cui abbiamo dato al cimitero un saluto veloce. È stata una grande sofferenza, un non senso vissuto nel silenzio avvolto da tanti perché e dubbi, che certamente questo libretto non potrà lenire, ma che vuole esprimere tutto l'amore che abbiamo per loro. Guardando questi visi, a noi tanto cari, vogliamo lasciarci guidare da una parte dalle parole di Papa Francesco (enciclica "Fratelli tutti"), che tutti sentiamo vicino e che vive con noi questo momento di prova, da alcune riflessioni, poesie, aneddoti e soprattutto dalla Parola di Dio, una parola di speranza e di pace.

Don Franco e Don Dino



LA PREGHIERA A MARIA PER LA FINE DELLA PANDEMIA

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio.
Nella presente situazione drammatica,
carica di sofferenze e di angosce
che attanagliano il mondo intero,
ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra,
e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.
O Vergine Maria, volgi a noi
i tuoi occhi misericordiosi
in questa pandemia del coronavirus,
e conforta quanti sono smarriti e piangenti
per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo
che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati
per le persone ammalate alle quali,
per impedire il contagio, non possono stare vicini.
Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto
e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.
Madre di Dio e Madre nostra,
implora per noi da Dio, Padre di misericordia,
che questa dura prova finisca
e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.
Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio divino,
chiedendogli di confortare le famiglie dei malati
e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.
Proteggi i medici, gli infermieri, il personale
sanitario, i volontari che in questo periodo
di emergenza sono in prima linea e mettono
la loro vita a rischio per salvare altre vite.
Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza,
bontà e salute.
Sii accanto a coloro che notte e giorno
assistono i malati e ai sacerdoti che,
con sollecitudine pastorale e impegno evangelico,
cercano di aiutare e sostenere tutti.
Vergine Santa, illumina le menti degli uomini
e delle donne di scienza, perché trovino
giuste soluzioni per vincere questo virus.
Assisti i responsabili delle Nazioni
perché operino con saggezza,*



*sollecitudine e generosità soccorrendo
quanti mancano del necessario
per vivere, programmando
soluzioni sociali ed economiche
con lungimiranza e con spirito di solidarietà.
Maria Santissima, tocca le coscienze
perché le ingenti somme usate per accrescere
e perfezionare gli armamenti
siano invece destinate a promuovere
adeguati studi per prevenire
simili catastrofi in futuro.
Madre amatissima,
fa' crescere nel mondo il senso
di appartenenza a un'unica grande famiglia,
nella consapevolezza del legame
che tutti unisce
perché con spirito fraterno e solidale
veniamo in aiuto alle tante povertà
e situazioni di miseria.
Incoraggia la fermezza della fede,
la perseveranza nel servire,
la costanza nel pregare.
O Maria, consolatrice degli afflitti,
abbraccia tutti i tuoi figli tribolati
e ottieni che Dio intervenga
con la sua mano onnipotente
a liberarci da questa terribile epidemia,
così che la vita possa riprendere in serenità
il suo corso normale.
Ci affidiamo a Te, che risplendi
sul nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria,
conduci i passi dei tuoi pellegrini
che desiderano pregarti e amarti.
Sii per ciascuno una guida sicura.*

AMEN

PAROLA di Dio

Betània distava da Gerusalemme meno di due miglia e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria per consolarle per il loro fratello. Marta dunque, come seppe che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risusciterà». Gli rispose Marta: «So che risusciterà nell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno. Credi tu questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo». (Gv. 11,1827)

MADONNA dell'OLMO

La morte non è niente, sono solo passato dall'altra parte....è come fossi nascosto nella stanza accanto. Io sono sempre io e tu sei sempre tu. Quello che eravamo prima l'uno per l'altro lo siamo ancora. Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, che ti è familiare; parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato. Non cambiare tono di voce, non assumere un'aria solenne o triste. Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci piacevano, quando eravamo insieme.

Prega, sorridi, pensami! Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima: pronuncialo senza la minima traccia d'ombra o di tristezza. La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto: è la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza. Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista? Non sono lontano, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo. Rassicurati, va tutto bene. Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata.

Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace.
(Sant'Agostino)



Enrica Rosalba in Racca
anni 71
dec. il 1 febbraio 2020



Taricco Giampiero
anni 67
dec. il 24 febbraio 2020



Biz Eva in Giraud
anni 91
dec. il 24 febbraio 2020



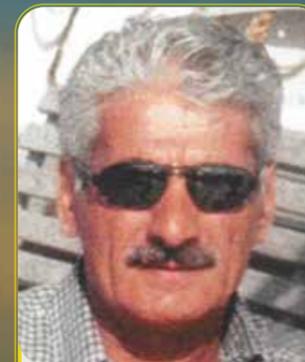
Falco Claudia
anni 74
dec. il 29 febbraio 2020



Condotta Silvana
ved.va Rabbia - anni 92
dec. il 3 marzo 2020



Rosso Germana
ved.va Borra - anni 78
dec. il 3 marzo 2020



Tisci Rocco
anni 77
dec. il 3 aprile 2020



Dutto Olimpia
ved.va Daniele - anni 80
dec. il 13 aprile 2020

PER TUTTE LE PERSONE di BUONA VOLONTÀ

Le pagine che seguono non pretendono di riassumere la dottrina sull'amore fraterno, ma si fermano sulla sua dimensione universale, sulla sua apertura a tutti. Conseguo questa Enciclica sociale come un umile apporto alla riflessione affinché, di fronte a diversi modi attuali di eliminare o ignorare gli altri, siamo in grado di reagire con un nuovo sogno di fraternità e di amicizia sociale che non si limiti alle parole. Pur avendola scritta a partire dalle mie convinzioni cristiane, che mi animano e mi nutrono, ho cercato di farlo in modo che la riflessione si apra al dialogo con tutte le persone di buona volontà.
(Fratelli tutti n.6)



Talamo Vincenzo
anni 60
dec. il 15 aprile 2020



Giaccone Maria Cristina
ved.va Arlotto - anni 96
dec. il 16 aprile 2020



Armando Domenico
anni 88
dec. il 26 aprile 2020



Bondi Carla Nella
ved Monasterolo - anni 80
dec. il 2 maggio 2020



Dott. Milanese Ugo
anni 77
dec. il 2 maggio 2020

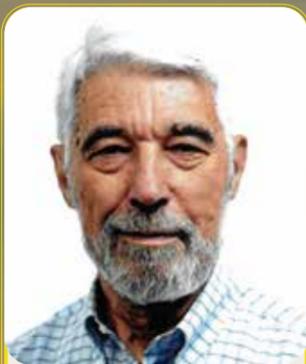


Peano Maria
ved.va Peano - anni 85
dec. il 11 maggio 2020

“ Proprio mentre stavo scrivendo questa lettera, ha fatto irruzione in maniera inattesa la pandemia del Covid-19, che ha messo in luce le nostre false sicurezze. Al di là delle varie risposte che hanno dato i diversi Paesi, è apparsa evidente l'incapacità di agire insieme. Malgrado si sia iper-connessi, si è verificata una frammentazione che ha reso più difficile risolvere i problemi che ci toccano tutti. Se qualcuno pensa che si trattasse solo di far funzionare meglio quello che già facevamo, o che l'unico messaggio sia che dobbiamo migliorare i sistemi e le regole già esistenti, sta negando la realtà.
(Fratelli tutti n.7)



Ghiglione Rosanna
in Merlo - anni 54
dec. il 18 marzo 2020



Boggero Giampiero
anni 89
dec. il 11 aprile 2020



Galfrè Margherita
ved.va Rosso - anni 97
dec. il 29 maggio 2020



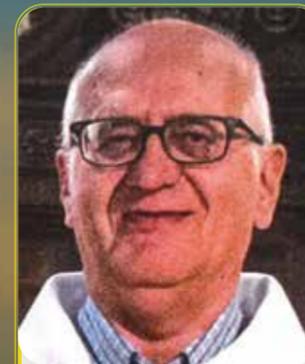
Gossa Caterina
ved.va Falco - anni 90
dec. il 29 maggio 2020



Bongioanni Rosanna
in Costa - anni 64
dec. il 4 settembre 2020



Biamonte Teresa
ved.va Dutto - anni 99
dec. il 7 settembre 2020



Don Corrado Picco
anni 73
dec. il 9 settembre 2020



Riba Agnese
anni 90
dec. il 9 settembre 2020



Mandrile Caterina
in Rosso - anni 74
dec. il 5 giugno 2020



Befi Costantina
ved.va Crispo - anni 96
dec. il 12 giugno 2020

“La vita è stata piena di attimi indimenticabili, dolci e semplici ricordi che diventano tesori, momenti che ci hanno indicato il cammino verso qualcosa di “grande”, come “grande” è stata e sarà sempre la tua presenza fra di noi”.

“La preghiera, la famiglia, il lavoro e la rettitudine sono stati gli elementi della tua vita. Sei stata un esempio meraviglioso di semplicità, di coraggio e di saggezza. Grazie mamma e nonna.”

“Le persone care lasciano impronte nelle nostre vite e nei nostri cuori... Si dice che “la vera tomba dei morti è il cuore dei vivi”.

“Ogni mamma che muore sulla terra è una stella in più che brilla in cielo”.

“Ricordami! perché solo il ricordo unisce ciò che la vita separa”.



Dutto Oreste
anni 88
dec. il 11 settembre 2020



Paoletti Elda
in Degioanni - anni 61
dec. il 11 settembre 2020



Revello Teresa
ved.va Brignone - anni 71
dec. il 11 luglio 2020



Fantino Margherita
ved.va Tallone - anni 87
dec. il 23 luglio 2020



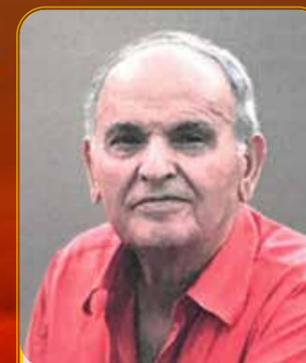
Marengo Aldo Roberto
anni 89
dec. il 21 agosto 2020



Pellegrino Carla
in Silvestro - anni 58
dec. il 1 settembre 2020



Aime Michele
anni 90
dec. il 15 settembre 2020



Persichilli Candido
anni 86
dec. il 17 settembre 2020



Cravotto Bruno
anni 86
dec. il 30 novembre 2020



Parola Rosanna
in Ferrero - anni 74
dec. 02 ottobre 2020

I SOGNI SI COSTRUISCONO INSIEME

Desidero tanto che, in questo tempo che ci è dato di vivere, riconoscendo la dignità di ogni persona umana, possiamo far rinascere tra tutti un'aspirazione mondiale alla fraternità. Tra tutti: «Ecco un bellissimo segreto per sognare e rendere la nostra vita una bella avventura. Nessuno può affrontare la vita in modo isolato [...]. C'è bisogno di una comunità che ci sostenga, che ci aiuti e nella quale ci aiutiamo a vicenda a guardare avanti. Com'è importante sognare insieme! [...] Da soli si rischia di avere dei miraggi, per cui vedi quello che non c'è; i sogni si costruiscono insieme». Sogniamo come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli! (Fratelli tutti n. 8)

OLTRE LE OMBRE DI UN MONDO CHIUSO

Ma la storia sta dando segni di un ritorno all'indietro. Si accendono conflitti anacronistici che si ritenevano superati, risorgono nazionalismi chiusi, esasperati, risentiti e aggressivi. (...) E questo ci ricorda che «ogni generazione deve far proprie le lotte e le conquiste delle generazioni precedenti e condurle a mete ancora più alte. È il cammino. Il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno. Non è possibile accontentarsi di quello che si è già ottenuto nel passato e fermarsi, e goderlo come se tale situazione ci facesse ignorare che molti nostri fratelli soffrono ancora situazioni di ingiustizia che ci interpellano tutti». (Fratelli tutti n. 11)



Dutto Maria Piera
anni 81 - ved.va Barale
dec. il 4 ottobre 2010



Barale Graziella
ved.va Galfrè - anni 83
dec. il 5 ottobre 2020



La Marca Massimo
anni 48
dec. il 5 ottobre 2020



Mancini Marco
anni 61
dec. il 8 ottobre 2020



Bogliacino Eda
ved.va Ghio - anni 87
dec. il 15 ottobre 2020



Cavallo Giuseppina
ved.va Maccario - anni 90
dec. il 4 novembre 2020



Marceli Claudio
anni 64
dec. il 4 novembre 2020



Sarale Guido
anni 76
dec. il 13 novembre 2020

CAMMINIAMO NELLA SPERANZA

Malgrado queste dense ombre, l'invito alla speranza «ci parla di una realtà che è radicata nel profondo dell'essere umano, indipendentemente dalle circostanze concrete e dai condizionamenti storici in cui vive. Ci parla di una sete, di un'aspirazione, di un anelito di pienezza, di vita realizzata, di un misurarsi con ciò che è grande, con ciò che riempie il cuore ed eleva lo spirito verso cose grandi, come la verità, la bontà e la bellezza, la giustizia e l'amore. [...] La speranza è audace, sa guardare oltre la comodità personale, le piccole sicurezze e compensazioni che restringono l'orizzonte, per aprirsi a grandi ideali che rendono la vita più bella e dignitosa».

[Fratelli tutti n. 55]



Barale Elisabetta Maria
in Isaia - anni 44
dec. 26 novembre 2020



Colombano Domenica
ved.va Marengo - anni 87
dec. il 6 dicembre 2020

“Grazie mamma pe averci dato carezze, il tuo dolce e premuroso sorriso, la tua mano che ci dava sicurezza. Hai asciugato le nostre lacrime, hai incoraggiato i nostri passi, hai corretto i nostri errori, hai educato il nostro cuore, hai ascoltato le nostre preoccupazioni. Ci hai sostenuto nei momenti difficili, ci hai insegnato il rispetto, l'educazione, l'onestà. Ci hai mostrato il potere dell'amore. Sei stata il pilastro portante della nostra famiglia, e sempre vegliavi con cura su di noi con la tua bontà e semplicità, hai sempre trovato il tempo per i mille lavori e le attenzioni per chiunque bussasse alla porta di casa e un aiuto a chiunque avesse bisogno senza mai chiedere nulla.”



Riba Olga
anni 99
dec. il 8 dicembre 2020



Dalmasso Renza
ved.va Collino - anni 71
dec. il 15 dicembre 2020



Beccaria Pietro
anni 84
dec. il 29 dicembre 2020



Grasso Marisa
anni 55
dec. il 1 gennaio 2021

NESSUN ESTRANEO NELLA STRADA

Con chi ti identifichi? Gesù racconta che c'era un uomo ferito, a terra lungo la strada, che era stato assalito. Passarono diverse persone accanto a lui ma se ne andarono, non si fermarono. Erano persone con funzioni importanti nella società, che non avevano nel cuore l'amore per il bene comune. Uno si è fermato, gli ha donato vicinanza, lo ha curato con le sue stesse mani, ha pagato di tasca propria e si è occupato di lui. Soprattutto gli ha dato una cosa su cui in questo mondo frettoloso lesiniamo tanto: gli ha dato il proprio tempo. E' stato capace di mettere tutto da parte davanti a quel ferito, e senza conoscerlo lo ha considerato degno di ricevere il dono del suo tempo.

Coi suoi gesti il buon samaritano ha mostrato che «l'esistenza di ciascuno di noi è legata a quella degli altri: la vita non è tempo che passa, ma tempo di incontro». Questa parabola è un'icona illuminante, capace di mettere in evidenza l'opzione di fondo che abbiamo bisogno di compiere per ricostruire questo mondo che ci dà pena. Davanti a tanto dolore, a tante ferite, l'unica via di uscita è essere come il buon samaritano. La parabola ci mostra con quali iniziative si può rifare una comunità a partire da uomini e donne che fanno propria la fragilità degli altri, che non lasciano edificare una società di esclusione, ma si fanno prossimi e rialzano e riabilitano l'uomo caduto, perché il bene sia comune. [Fratelli tutti n. 63-67]



Arnaldi Maria Rosa
in Olla - anni 79
dec. il 1 gennaio 2021



Isoardi Bartolomeo
anni 85
dec. 6 gennaio 2021



Angora Anna
ved.va Malabocchia anni 85
dec. il 14 gennaio 2021



Apicella Carmine
anni 60
dec. 11 febbraio 2021



Emanuel Giovanni
anni 62
dec. 24 febbraio 2021



Rebagliati Flavio
anni 61
dec. il 15 marzo 2021



Arnaudo Umberto
anni 90
dec. 28 marzo 2021



Castellino Mariarosa
ved. Peano - anni 73
dec. il 9 aprile 2021



Brondino Ernesto
anni 83
dec. il 30 aprile 2021



Tarditi Agnese
ved. Albera - ved. Capello
anni 96 dec. 23 maggio 2021



Olivero Clelia
ved. Beccaria - anni 80
dec. 24 luglio 2021



Cometto Romana
in Peano - anni 80
dec. il 07 agosto 2021



Mandrile Rosa
ved.va Dutto - anni 95
dec. il 5 settembre 2021

Con la morte, la famiglia non si distrugge, si trasforma, una parte di essa va nell'invisibile. Si crede che la morte sia un'assenza, quando è una presenza discreta. Si crede che crei un'infinita distanza, mentre sopprime ogni distanza, riportando alla mente ciò che si trovava nella carne. Quanti legami rinnova, quante barriere spezza, quanti muri fa crollare, quanta nebbia dissipa, se lo vogliamo. Vivere è spesso lasciarsi; morire è unirsi. Non è un paradosso affermarlo. Per coloro che sono andati in fondo all'amore: la morte è una consacrazione non un castigo... In fondo, nessuno muore, poiché non si esce da Dio. Colui che sembrava fermarsi improvvisamente sulla sua strada, scrittore della sua vita, ha solo voltato pagina. Più esseri hanno lasciato la casa, più i sopravvissuti hanno legami celesti. Il cielo non è più allora popolato unicamente di angeli, di santi conosciuti o sconosciuti e del Dio misterioso. Diventa familiare, è la casa di famiglia, la casa al suo piano superiore, se così posso dire e dall'alto in basso, il ricordo, i soccorsi, le chiamate si rispondono. Così sia. » (Père Sertillanges, 1863-1948)



Fiore Luigi
anni 83
dec. il 29 maggio 2021



Tomatis Maddalena
ved, Borra - anni 81
dec. 29 maggio 2021



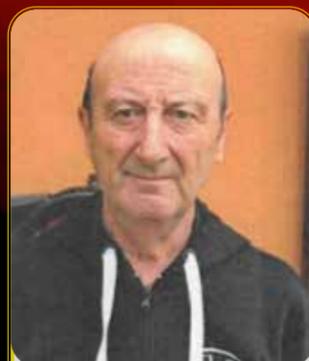
Bergese Giovanna
ved. Cavallero - anni 94
dec. il 2 giugno 2021



Ballari Vincenzo
anni 59
dec. il 02 giugno 2021



Armando Paolo
anni 49
dec. il 17 giugno 2021



Rosso Osvaldo
anni 60
dec. 25 giugno 2021



Brignone Paolo
anni 93
dec. 03 luglio 2021



Ghigo Margherita
ved. Sisinni - anni 90
dec. 13 luglio 2021

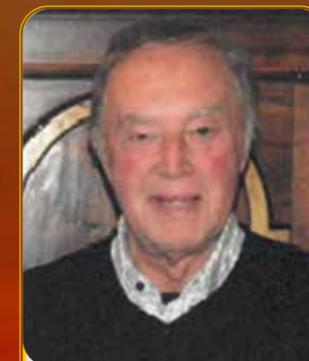
SOGNI CHE VANNO IN FRANTUMI

Per decenni è sembrato che il mondo avesse imparato da tante guerre e fallimenti e si dirigesse lentamente verso varie forme di integrazione. Per esempio, si è sviluppato il sogno di un'Europa unita, capace di riconoscere radici comuni e di gioire per la diversità che la abita. Ricordiamo «la ferma convinzione dei Padri fondatori dell'Unione europea, i quali desideravano un futuro basato sulla capacità di lavorare insieme per superare le divisioni e per favorire la pace e la comunione fra tutti i popoli del continente». Ugualmente ha preso forza l'aspirazione ad un'integrazione latinoamericana e si è incominciato a fare alcuni passi. In altri Paesi e regioni vi sono stati tentativi di pacificazione e avvicinamenti che hanno portato frutti e altri che apparivano promettenti. (Fratelli tutti n. 10)

SAN PIOX°



Giordano Lucia
ved.va Cavallo - anni 97
dec.. il 17 - febbraio 2020



Fara Pier Simone
anni 78
dec il 12 marzo 2020



Muriasco Francesca
ved.va Viada - anni 84
dec. il 7 aprile 2020



Parola Michele
anni 88
dec. il 30 maggio 2020

L'amore implica dunque qualcosa di più che una serie di azioni benefiche. Le azioni derivano da un'unione che inclina sempre più verso l'altro considerandolo prezioso, degno, gradito e bello, al di là delle apparenze fisiche o morali. L'amore all'altro per quello che è ci spinge a cercare il meglio per la sua vita. Solo coltivando questo modo di relazionarci renderemo possibile l'amicizia sociale che non esclude nessuno e la fraternità aperta a tutti. L'amore, infine, ci fa tendere verso la comunione universale. Nessuno matura né raggiunge la propria pienezza isolandosi. Per sua stessa dinamica, l'amore esige una progressiva apertura, maggiore capacità di accogliere gli altri, in un'avventura mai finita che fa convergere tutte le periferie verso un pieno senso di reciproca appartenenza. Gesù ci ha detto: «Voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8).



Peano Claudio
anni 74
dec. il 3 giugno 2020



Garelli Catterina
ved.va Candela - anni 86
dec. il 27 giugno-2020



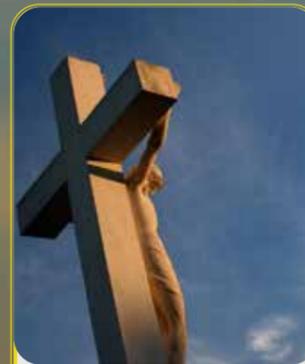
Mirra Carlo
anni 97
dec. 13-agosto 2020



Riba Margherita
anni 91
dec. il 6 novembre 2020



Ingargiola Susanna
ved.va Di Salvo - anni 85
dec. il 22 novembre 2020



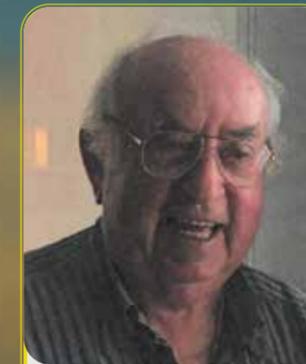
Brignore Aurelia
anni 72
dec. il 14 marzo 2021



Ferrero Giovanni
anni 82
dec. il 16 marzo 2021



Dardanella Cesarina Maria
in Musso - anni 85
dec. 16 marzo 2021



Giachino Giovanni
anni 80
dec. 25-marzo 2021



Armando Michelina
ved.va Ferro - anni 86
dec. il 14 - dicembre 2020



Allinio Rosina
ved.va Riccardi - anni 84
dec, il 15 dicembre 2020

L'UOMO LEGGERO COME UNA PIUMA

L'Angelo della Morte bussò un giorno alla casa di un uomo.

"Accomodatevi pure" disse l'uomo.

"Ti aspettavo".

"Non sono venuto per fare due chiacchiere" disse l'Angelo, "ma per prenderti la vita".

"E che altro potresti prendermi?"

"Non so. Ma tutti, quando giungo io, vorrebbero che io prendessi qualsiasi cosa, ma non la vita. Sapessi quali offerte mi fanno!"

"Non io. Non ho nulla da darti.

Le gioie che mi sono state donate le ho godute.

Mi sono divertito, ma senza fare del divertimento lo scopo della mia vita.

Gli affanni, li ho affidati al vento.

I problemi, i dubbi, le inquietudini li ho affidati alla provvidenza.

Ho utilizzato i beni terreni solo per quanto mi erano necessari, rinunciando al superfluo.

Il sorriso, l'ho regalato a quanti me lo chiedevano.

Il mio cuore a quanti ho amato e mi hanno amato.

La mia anima l'ho affidata a Dio.

Prenditi dunque la mia vita, perché non ho altro da offrirti".

L'Angelo della Morte sollevò l'uomo fra le sue braccia e lo trovò leggero come una piuma.

All'uomo la stretta dell'Angelo parve tenerissima.

E il Signore spalancò le porte del Paradiso perché stava per entrarvi un santo...

LA MIGLIORE POLITICA

Riconoscere ogni essere umano come un fratello o una sorella e ricercare un'amicizia sociale che includa tutti non sono mere utopie. Esigono la decisione e la capacità di trovare i percorsi efficaci che ne assicurino la reale possibilità. Qualunque impegno in tale direzione diventa un esercizio alto della carità. Infatti, un individuo può aiutare una persona bisognosa ma, quando si unisce ad altri per dare vita a processi sociali di fraternità e di giustizia per tutti, entra nel «campo della più vasta carità, della carità politica». Si tratta di progredire verso un ordine sociale e politico la cui anima sia la carità sociale. Ancora una volta invito a rivalutare la politica, che «è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune».

(Fratelli tutti n. 180)



Beltramo Lorenza
in Tonello - anni 79
dec. il 22 giugno 2021



Bertone Mario
anni 77
dec. 9 luglio 2021



Argenta Evelina (Pipi)
anni 70
dec. il 12 aprile 2021



Libertucci Carmela (Melina)
ved.va Terzano - anni 90
dec. il 25 maggio 2021



Migliaccio Antonio
anni 67
dec. il 26 dicembre 2020



Demaria Margherita
ved.va Piccinini
dec. il 30 gennaio 2021



Bertaina Caterina
(Rinuocia) in Bertello - anni 73
dec. 31 gennaio 2021



Regis Armando
anni 81
dec. il 22 febbraio 2021



Arese Matteo
anni 93
dec. il 27 settembre 2021



Beccaria Lorenzo
anni 93
dec. 8 ottobre 2021

DIALOGO E AMICIZIA SOCIALE

Avvicinarsi, esprimersi, ascoltarsi, guardarsi, conoscersi, provare a comprendersi, cercare punti di contatto, tutto questo si riassume nel verbo "dialogare". Per incontrarci e aiutarci a vicenda abbiamo bisogno di dialogare. Non c'è bisogno di dire a che serve il dialogo. Mi basta pensare che cosa sarebbe il mondo senza il dialogo paziente di tante persone generose che hanno tenuto unite famiglie e comunità. Il dialogo perseverante e coraggioso non fa notizia come gli scontri e i conflitti, eppure aiuta discretamente il mondo a vivere meglio, molto più di quanto possiamo rendercene conto. (Fratelli tutti 198)

PREGHIERA AL CREATORE

*Signore e Padre dell'umanità,
che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità,
infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno.
Ispiraci il sogno di un nuovo incontro,
di dialogo, di giustizia e di pace.
Stimolaci a creare società più sane
e un mondo più degno,
senza fame, senza povertà,
senza violenza, senza guerre.
Il nostro cuore si apra
a tutti i popoli e le nazioni della terra,
per riconoscere il bene e la bellezza
che hai seminato in ciascuno di essi,
per stringere legami di unità,
di progetti comuni,
di speranze condivise.*

AMEN.



PARROCCHIE:

Madonna dell'Olmo - Via della Battaglia, 3 - 12100 Madonna dell'Olmo (CN)

Tel. 0171 412665 - madonnaolmo@diocesicuneo.it

San Pio X - Via S. Pio X, 7 - 12100 Cerialdo (CN)

Tel. 0171 070143 - sanpio@diocesicuneo.it

Parroco: Don Franco - Cell. 380 5032994 - Vicario Parrocchiale: Don Dino - Cell. 339 6808945

Sito web: www.madonnaolmo-sanpiox.it